Deliberatosi dunque Ferdinando VII. di erigere l' Ordine sopraddetto, col nome accennato, mandò ad effetto il suo disegno correndo l' anno 1815. Egli diedegli gli opportuni statuti, e nominò cavalieri i primi personaggi del regno. La decorazione di essi cavalieri consiste in una croce d' oro fiorgiliata, la quale pende sul petto, sospesa ad un nastro color di perla cogli orli turchini.

TAVOLA CC.

CAVALIERE DEL ORDINE DE' GUELFI

Institutore dell' Ordine de' Guelfi fu il principe reggente di Annover, poi re della Gran Bretagna nel 1820, col nome di Giorgio IV. Le potenze alleate, dopo aver occupato Parigi nel 1814, riunite a congresso conchiusero un trattato, sottoscritto il 30 maggio, per dar sesto alle cose di Europa, nel quale fu un articolo, che era il 32, col quale si risolveva di adunare un altro congresso in Vienna, per regolar difinitivamente le faccende risguardanti le bisogne de' diversi stati di Europa. Si congregarono in fatto i principi, conforme avevano stabilito, in Vienna e presero di accordo quelle determinazioni che si credettero necessarie per lo stabilimento degli stati. Fra le altre risoluzioni del trattato una ve ne fu contenuta nell' articolo 26, in cui trattossi del regno di Annover. Essa stabiliva, che S. M. del regno unito della Gran Bretagna e dell' Irlanda, avendo sostituito al suo antico titolo di elettore del S. impero romano, quello di re di Annover, e questo essendo stato riconosciuto dalle potenze di Europa, e dai principi e città libere

della Germania, i paesi che fino allora avevano composto l' elettorato di Brunsvich-Lunebourg erano mutati in regno.

Il principe reggente, poscia Giorgio IV. re della Gran Bretagna, in memoria di questo avvenimento, come ancora per dare una ricompensa pubblica a coloro che con segnalati servigi avevan bene meritato dello stato fondò l' Ordine de' *Guelfi* il giorno 12 agosto 1815. L' institutore dandogli un tal nome ebbe in pensiere di conservare negli avvenire la rimembranza degli antenati suoi. In fatto essi vantavansi di discendere da tali, che tennero le parti di Guelfo duca di Baviera, il quale diede origine alla setta Guelfa, contro la Ghibellina: nomi che la prima volta si udirono in Germania nella battaglia di Winsberg, combattuta nel 1140 tra Guelfo VI. duca di Baviera a Corrado III. imperatore.

L' Ordine di cui trattiamo, secondo ricaviamo dagli statuti, è composto di tre classi differenti, e di un numero di membri indeterminato. La dignità di gran maestro va sempre unita alla corona di Annover. La gran croce non viene conferita se non che a persone le quali hanno grado di luogotenenti generali, per servigi prestati in occasione in cui essi non erano sottomessi a niun comando immediato, ma di volontà libera. La croce di comendatore non si concede nel civile se non a chi abbia il grado di general maggiore; non v' è ordine fissato per la terza classe, ossia per quella de' cavalieri semplici. Tutte le persone insignite di quest' Ordine assumono la nobiltà personale e i diritti che le vanno annessi. La festività solenne dell' Ordine si celebra il giorno della fondazione.

Differenti sono le decorazioni pel civile e pel militare; le prime hanno una corona di quercia, le altre una di alloro in-

N. Cossoni dis. Prof. Cav. Gio. Morazzi dis. N. Aloisio inc.

Cav. dell'ordine di Guglielmo

torno allo
zione: in
della croc
è la mede
grandezza
i commen
rendo così
vedesi in n
nastro da
chino con

In s
una meda
la loro pr
rappresen
legge, *Va*

CAVAZ

Si debb
prannominato
da poi che e
colle sue leggi
famiglia de' p
quasi che in t
sparse la muc
per opera del
vernata la Fr

torno allo scudo, tanto della medaglia quanto della decorazione: in quella de' militari due spade sostengono la corona della croce dell' Ordine. Oltre questa decorazione, la cui forma è la medesima per tutte le classi, e non differisce se non in grandezza, i membri della prima classe portano una medaglia, i commendatori una croce sul sinistro lato dell' abito, differendo così il civile dal militare. Tra la corona e il caval bianco, vedesi in mezzo allo scudo la leggenda: *Nec aspera terrent*. Il nastro da cui suol pendere la croce dell' Ordine è di color turchino con fibula d' oro.

In seguito, l' institutore dell' Ordine fondò ed unì ad esso una medaglia pei sottoufficiali e soldati che siansi distinti per la loro prudenza o pel loro valore sui campi di battaglia. Essa rappresenta l' effigie del principe reggente, e sul rovescio si legge, *Verdienst ums Vaterland*; cioè, benemerito della patria.

TAVOLA CCI.

CAVALIERE DELL' ORDINE MILITARE DI GUGLIELMO

Si debbe ripetere la fondazione dell' Ordine militare soprannominato, da Guglielmo I. re de' Paesi Bassi. La Olanda, da poi che erasi tolta alla soggezione spagnuola, governavasi colle sue leggi, retta dagli Statolder, che si succedevano nella famiglia de' principi d' Orange; dal 1788 però essa dipendeva quasi che in tutto dalla Inghilterra. Ora, dopochè in Europa si sparse la nuova della morte dell' infelice Luigi XVI. accaduta per opera della Convenzione nazionale da cui nel 1793 era governata la Francia, le potenze di Europa si unirono contro la